

**AREA MISURE DI CONTRASTO ALLA POVERTA'**

<b>OBIETTIVO</b>	<b>REGIONALE N. 9</b> Promuovere misure di contrasto alla povertà che razionalizzino gli interventi di economici per il fronteggiamento della odierna situazione di crisi, per la gestione dei supporti socio-economici di lunga durata e per l'abitare sociale	<input checked="" type="checkbox"/> <b>SOCIALE</b> <input type="checkbox"/> <b>SOCIOSANITARIO</b>
------------------	--	--

<b>MACROAZIONE N. 9.1.2</b>	<b><i>Costruzione di sinergie progettuali per articolare e raccordare gli interventi dei soggetti coinvolti nelle azioni individuate</i></b>
<b>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</b>	<i>Politiche del lavoro Progettazioni socio-sanitarie famiglia, salute mentale, dipendenze, disabilità Piano famiglia Regionale Politiche abitative ed urbanistiche</i>
<b>AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE</b>	<i>10.1-8.1-9.1</i>
<b>SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI</b>	<i>SSC Comuni Ass Privato Sociale ATER Provincia (Osservatorio)</i>

### **Abitare sociale**

E' un processo culturale di cambiamento che promuova soluzioni "a misura di povertà", graduate e differenziate con riferimento al progetto sulla persona  
Con programmi individualizzati che includano l' accompagnamento

E' necessaria l'attenzione delle istituzioni ai costi che il privato sociale affronta

*Costruire un efficace coordinamento tra vari soggetti per configurare l'ospitalità "diffusa".*

*Costruzione di forme abitative nuove di piccolo gruppo in risposta alle nuove povertà e alle emergenze .*

Percorso per l'apertura di una casa per l'accoglienza per piccolo gruppo di persone con presenza di custode ed operatore di riferimento. Aperta nelle ore notturne.  
(*Supporto educativo e gestionale gruppi di lavoro sui casi e supporto di contesto. Copertura economica individuale concorrente e finanziamento starter* )

*Ricognizione del patrimonio abitativo inutilizzato*

*Ruolo dell'edilizia residenziale pubblica  
Sul lungo periodo contribuire alla modifica della normativa*

*Valutare le modalità di accoglienza notturna e accesso a servizi mensa per Homeless e finalizzati ad una prima accoglienza( emergenza) per poi transitare alla progettazione individualizzata.*

### **albergaggio temporaneo pronto intervento sociale e rete di accoglienza per progettazioni di secondo livello**

Costruzione rete di accoglienza "diffusa" transitoria prioritariamente per homeless e senza dimora con multiproblematicità ed elementi aggiuntivi di vulnerabilità (es. problemi di salute: patologie associate quali problemi fisici, correlati all'abuso di sostanze, disturbi psichici) che si colloca nel quadro di interventi per la povertà estrema; persone in dimissione dal carcere; persone interessate da altre situazioni di emergenza derivanti da rilevanti situazioni di esclusione sociale con immediata perdita dell'abitazione di riferimento, situazioni collocabili nell'area di fragilità determinate da eventi che generano conseguenze improvvise quali la perdita di alloggio; persone prive di rete sociale o con rete sociale compromessa, extracomunitari o comunitari presenti sul territorio per ragioni di lavoro con temporanei problemi di salute; donne sole, donne con figli, donne straniere con figli in situazione di vulnerabilità; nuove fasce emergenti a rischio.

Elementi rafforzanti i rischi derivanti dalla perdita di alloggio per persone adulte sono le convalescenze post-ricovero e in sfavorevoli condizioni climatiche invernali.

*Definizione del percorso:*

*Valutazione/ diagnosi sociale*

*Progetto sulla persona*

*Progetto sul percorso con le sue fasi*

*Definizione dei soggetti che cooperano alla risoluzione delle problematiche abitative*

*Creazione di microreti*

*Sviluppo del Social Housing nelle diverse accezioni :*

*casa a basso costo*

*con valenza relazionale*

*come paesaggio sociale (benessere, controllo sociale positivo, valorizzazione della prossimità in dimensione solidaristica)*

*come opportunità di crescita della comunità territoriale*

La qualità abitativa va curata anche in termini di ambiente esterno mobilità infrastrutture e servizi che debbono fare da sostegno ad un tessuto sociale favorevole all'inclusione ed al benessere.

**ANNO 2013**

<b>ANNO 2014</b>	<b>Abitare sociale</b> Percorso di ricerca intervento per l'apertura di una casa per l'accoglienza per sei persone con presenza di custode ed operatore di riferimento. Aperta nelle ore notturne. <i>Supporto educativo e gestionale gruppi di lavoro sui casi e supporto di contesto.</i> Copertura economica individuale concorrente e finanziamento starter (fondo PDZ inclusione sociale).
<b>ANNO 2015</b>	<b>Abitare sociale</b>
<b>INDICATORI DI RISULTATO NEL TRIENNIO</b>	N. di persone a rischio di povertà e di esclusione sociale per le quali è stato previsto un percorso di supporto. Individuazione di modalità per la reciproca trasmissione delle informazioni con i CPI. <i>Valore atteso</i> Con riferimento ai dati di flusso 2012, nel triennio 2013 -2015 un maggior numero di persone a rischio di povertà e di esclusione sociale intercettate dai servizi potranno sperimentare percorsi integrati.